



## **MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**

Con il presente documento la Canottieri Mestre asd vuole prevenire, perseguire e condannare ogni forma di violenza, molestie e abusi, fisici e psicologici, discriminazioni di qualsiasi tipo (abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, abuso di matrice religiosa, bullismo, cyberbullismo, comportamento discriminatorio) perpetrati ai danni di atleti, tecnici, dirigenti e comunque nei confronti di tutti i suoi soci, al fine di garantire che tutte le attività praticate al suo interno siano aperte, rispettose ed inclusive.

Il presente documento:

- disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, ovvero per le ragioni di cui al d.lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 sui tesserati, specie se minori d'età.
- recepisce le disposizioni di cui al d.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 e al d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, nonché le disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia.

### **Art. 1 – Finalità**

1. Il presente documento disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione, così come individuati ed attuati in danno dei Soci, specie se minori d'età, della Società.
2. Le norme e le previsioni contenute nel presente Modello richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalle Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI cui la Società è affiliata (d'ora in poi per brevità indicate come Federazioni) e costituiscono l'insieme del modello organizzativo interno societario e delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti della società sono tenuti ad uniformarsi al fine di promuovere una cultura dell'inclusività e del rispetto in un ambiente che:
  - a) assicuri la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Soci, specie se minori;
  - b) renda consapevoli i Soci in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
  - c) individui e attui adeguate misure, procedure e politiche di Safeguarding, in conformità alle raccomandazioni degli Organismi di tutela istituiti dalle Federazioni, volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Soci minori;
  - d) provveda alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;

- e) informi i Soci, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
- f) incentivi la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dalle Federazioni nell'ambito delle politiche di SafeGuarding;
- g) garantisca il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di SafeGuarding della Società.
- h) verifichi, con l'acquisizione del casellario giudiziale e carichi pendenti, i tecnici, dipendenti ed altri soggetti che possano entrare in contatto stabilmente con i tesserati e in particolare con i minori.

## **Art. 2 – Soggetti tenuti al rispetto e all'applicazione del presente documento**

1. tutti i Soci della Canottieri Mestre asd;
2. tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro, collaborazione, volontariato con la Canottieri Mestre asd;
3. tutti coloro che, a qualunque titolo, vengono in contatto con la Canottieri Mestre asd.

## **Art. 3 – Tutela dei minori – Obblighi**

Tutti coloro che in ambito societario – a prescindere dalla forma del rapporto instaurato – svolgano funzioni che comportino contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale e carichi pendenti ai sensi della normativa vigente.

## **Art. 4 – Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (Safeguarding Officer)**

Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui propri atleti, nonché per garantire la protezione della loro integrità fisica e morale, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, la Canottieri Mestre asd nomina un Responsabile Safeguarding societario, estraneo allo staff tecnico societario.

La nomina del Responsabile è pubblicata sulla homepage del sito della Canottieri Mestre asd, affissa presso l'albo sociale e comunicato a tutte le Federazioni all'atto della prima nomina e all'atto de affiliazione annuale.

1. Il Responsabile dovrà essere prescelto tra soggetti di comprovata moralità, competenza e terzietà in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) essere tesserato ad almeno una delle Federazioni di affiliazione della Società;
  - b) non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati (acquisire il casellario giudiziario e carichi pendenti):
  - c) art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale), 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenni), 609-quinquies (corruzione di minorenni), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecies (adescamento di minorenni).

- d) non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte di FSN, DSA, EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
  - e) seguire nel corso dell'incarico i corsi di aggiornamento previsti dalle Federazioni di affiliazione e/o essere in possesso di eventuali titoli abilitativi.
2. Il Responsabile dura in carica un anno e può essere riconfermato.
  3. In caso di cessazione a qualsiasi titolo del Responsabile, la Società provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile iscrivendolo nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalle Federazioni di affiliazione.
  4. La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata, ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia agli Organismi di Tutela delle Federazioni. Il sodalizio provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.
  5. Il Responsabile è tenuto a:
    - a) promuovere la corretta applicazione dei Regolamenti per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati delle Federazioni di affiliazione nell'ambito della società, nonché l'osservanza e le proposte di aggiornamento del presente Modello, da proporre all'organo direttivo societario;
    - b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;
    - c) adottare provvedimenti, anche con segnalazioni all'organo Societario competente, in caso di mancata applicazione del presente documento;
    - d) adottare i provvedimenti previsti in caso di violazioni di situazioni che rientrino nelle prescrizioni del presente modello e nei Regolamenti federali;
    - e) segnalare tempestivamente agli Organismi di tutela delle Federazioni di affiliazione le eventuali condotte rilevanti di cui al punto c) e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
    - f) rispettare gli obblighi di privacy e riservatezza imposti dalla legge e dai Regolamenti federali;
    - g) valutare annualmente l'adeguatezza del Modello nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;

## **Art. 5 – Dovere di segnalazione**

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento federale e/o la mancata applicazione del presente Modello, è tenuto a darne immediata notizia all'Organismo di tutela della pertinente Federazione, anche per il tramite del Responsabile nominato dalla Società.
2. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi dei Regolamenti Federali e del presente Modello può confrontarsi con il Responsabile o direttamente con gli Organismi di tutela delle Federazioni di affiliazione.
3. Le segnalazioni potranno essere effettuate ai contatti del Responsabile societario o ai riferimenti resi disponibili sui siti web della Federazioni di affiliazione

## **Art. 6 – Diffusione ed attuazione**

La Società si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente Modello tra i propri Soci, i propri collaboratori e volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, siano coinvolti nell'attività sportiva, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme nonché alla condivisione di materiale informativo finalizzato alla sensibilizzazione sulle tematiche del Safeguarding anche tramite:

1. affissione presso la sede della Società del presente Modello organizzativo / codice di condotta adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito della società;
2. affissione presso la sede della società e pubblicazione sulla homepage del sito della società del nominativo del Responsabile nominato dal sodalizio con indicazione dell'indirizzo e-mail per poterlo contattare;
3. comunicazione, al momento del tesseramento, ai soci o ai loro genitori, se minorenni, del presente Modello adottato dalla società, nonché comunicazione del nominativo e contatti del Responsabile della società;
4. comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi agli Organismi di tutela delle Federazioni di affiliazione;
5. informazione ai soci e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dalla società per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi.

## **Art. 7 – Sanzioni**

Premessa l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti federali, previa informazione a carico di tutti coloro che sono assoggettati, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 2, tra le categorie tenute all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento e che pongano in essere comportamenti contrari a quanto ivi indicato, il Responsabile dovrà, una volta valutata la segnalazione:

1. inoltrarla agli organi disciplinari societari interni;
2. inoltrarla all'Organismo di tutela della pertinente federazione di Affiliazione.

## **Art. 8 – Norme finali**

1. Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo della Società con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di SafeGuarding ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni delle Federazioni di affiliazione.
2. Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto della Società.
3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dalle norme e nei Regolamenti per la salvaguardia da abusi, violenze, discriminazioni e politica di tutela dei minori delle Federazioni di affiliazione.

4. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio direttivo ed è pubblicato sul sito web societario.

Approvato dal Consiglio Direttivo della Canottieri Mestre asd in data

17 dicembre 2024